

Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno **duemilaventuno** il **trenta** del mese **Luglio** alle ore **19:30** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni si è riunito il Consiglio Comunale in videoconferenza, secondo le modalità previste nella disposizione della Presidente del Consiglio Comunale del 28/04/2020 (prot. n. 14510/2020), per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data 28/07/2021 prot. n. 25430

OGGETTO: PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/07/2021

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SANTARELLI GABRIELE	Sindaco	si	PASSARI GUIDO	Consigliere	si
SANTARELLI STEFANIA	Consigliere	si	MANCINI CLENIO	Consigliere	si
TOBALDI GIUSEPPINA	Presidente	si	CESARONI EURO	Consigliere	si
LA ROVERE GUIDO	Consigliere	si	BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere	no
MARANI ROBERTO	Consigliere	no	CROCETTI MICHELE	Consigliere	no
STAZI ROBERTA	Consigliere	si	STROPPA RENZO	Consigliere	no
ROMANI ANDREA	Consigliere	si	PALLUCCA BARBARA	Consigliere	no
TISI MONICA	Consigliere	si	ARTECONI VINICIO	Consigliere	no
GIORDANO WILLIAM	Consigliere	si	GIOMBI ANDREA	Consigliere	no
BETTI ALESSIO	Consigliere	si	CINGOLANI VANIO	Consigliere	no
PALAZZI CLAUDIA	Consigliere	si	SCATTOLINI VINCENZO	Consigliere	no
ROSSI PAOLO	Consigliere	si	STROPPA OLINDO	Consigliere	si
MARINUCCI SARA	Consigliere	no			

Consiglieri assegnati n.25

Consiglieri presenti in quanto collegati simultaneamente in videoconferenza n. 15

Presiede l'adunanza **Giuseppina Tobaldi** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Avv. Vania Ceccarani.**

La seduta è pubblica.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: FIORUCCI ODERISI NELLO, ARCIONI IOSELITO, PAGNONCELLI BARBARA, VENANZONI ILARIA, SCALONI FRANCESCO



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2021

- 1. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/06/2021 N. 25
- 2. ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021
- 3. AGGIORNAMENTO SULLA SITUAZIONE DELLA STRUTTURA CSER "MONDO A COLORI".
- 4. APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
- 5. TRIBUNALE DI ANCONA RG N. 1815/2020- RICORSO EX ART. 702 BIS C.P.C.- ORDINANZA CON EFFICACIA DI SENTENZA DEL 4/05/2021 CONDANNA SPESE LEGALI COMPAGNIE ASS.VE RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART 194 COMMA 1° LETT.A) DEL TUEL
- 6. SENTENZA CORTE D'APPELLO DI ANCONA N. 40/2021 PROCEDIMENTO RG 815/2017-CONDANNA ALLE SPESE LEGALI DI CONTROPARTE RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000
- 7. SENTENZA TRIBUNALE DI ANCONA N. 1804/2015 R. M./COMUNE DI FABRIANO/ C. I. + 9 RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO EX ART 194 COMMA 1, LETT.A) DEL D.LGS. N.267/2000
- 8. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 PER ADESIONE OFFERTA ECONOMICA TRIENNIO 2020/2023 SERVIZIO EDITORIALE FORMATIVO "PORTALE COMPLETO PAWEB TRIENNALE" DELLA CASA EDITRICE CEL NETWORK SRL
- 9. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2021, DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI COVID-19 E DISCIPLINA SCADENZE PER IL VERSAMENTO DELLA TARI 2021.
- 10. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2021, DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI COVID-19 E DISCIPLINA SCADENZE PER IL VERSAMENTO DELLA TARI 2021
- 11. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 BILANCIO PLURIENNALE 2021-2023.
- 12. D.LGS.N. 50 ART. 21 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI INTERVENTI OCDPC NN. 388 394/2016 408/2016 ART. 4 E OCDPC 475/2017 ART. 3 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ 5°STRALCIO MODIFICA



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

APPELLO

SEGRETARIO: Tredici con il Sindaco, non sono sufficienti.

PRESIDENTE: Non sono sufficienti i presenti per il numero legale perché siamo 13 compreso il Sindaco e quindi sospendo il Consiglio Comunale. Ripetiamo l'appello tra mezz'ora, alle 20:20. Quindi alle 20:20 ci ricolleghiamo. Passo la parola alla Segretaria per l'appello, prego.

SEGRETARIO: Sono le 20.25.

APPELLO

SEGRETARIO: Quattordici.

PRESIDENTE: É presente il numero legale, possiamo iniziare con il Consiglio Comunale. Prendo l'ordine del giorno, non ci sono comunicazioni e non mi sono state chieste...

1. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/06/2021 N. 25

PRESIDENTE: Iniziamo con l'approvazione del verbale della seduta del 7 giugno 2021, numero 25. Ci sono interventi sul verbale? Lo metto ai voti per appello nominale.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI:0

ASTENUTI:0

PRESIDENTE: 14 favorevoli, il verbale viene approvato.

PRESIDENTE: Le interpellanze e le interrogazioni essendo assenti i Consiglieri che le hanno presentate,

ovvero Giombi, Stroppa e Arteconi.



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

2. ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021

PRESIDENTE: Passiamo al primo argomento all'ordine del giorno: adozione del piano economico finanziario tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021. Passo la parola al Sindaco.

SINDACO: Grazie. Quest'anno il piano economico finanziario è un po' particolare perché si compone di due componenti che sono la parte che è stata trasmessa dal Comune e la parte che è stata trasmessa invece dal gestore e quindi dall'Anconambiente e l'ATA, quindi l'Ambito Territoriale, compone i due elementi per produrre il piano economico e finanziario. Come in qualche modo avevo annunciato nei giorni scorsi anche in questi mesi quest'anno ci sono state notevoli difficoltà nel formulare il piano economico-finanziario a causa soprattutto del nuovo metodo tariffario previsto dalla Arera, dall'ente di controllo, per cui sono previsti dei metodi di calcolo del costo del servizio diversi che comprende anche delle voci che prima non erano inserite. Quindi ho fatto sempre l'esempio della remunerazione del capitale investito da parte del gestore che è una voce che prima non era presente e che è stata inserita. Inizialmente avevamo avuto una previsione abbastanza catastrofica con un aumento del costo abbastanza elevato. Siamo riusciti ad arrivare poi piano piano attraverso un lavoro intenso di mediazione e insistendo un po' anche su quella che era l'interpretazione a nostro avviso della norma e di alcuni elementi che erano stati inseriti ad avere un PEF più vicino a quello che noi pensiamo possa essere il PEF reale del nostro Comune. Questo perché poi sul PEF vengono anche elaborati anche in caduta quelle che sono le tariffe che verranno discusse più avanti. Il PEF che è stato approvato in sede di Ambito viene oggi sottoposto al Consiglio Comunale di Fabriano.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Ci sono interventi sull'argomento? Se non ci sono interventi, possiamo metterlo ai voti. Possiamo procedere con la votazione sempre per appello nominale.

VOTAZIONE

PRESENTI: 15

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Stroppa O.)

PRESIDENTE: Mi sembra che nel frattempo sia entrato il Consigliere Stroppa Olindo, se non sbaglio.

SEGRETARIO: Presenti 15, favorevoli 14, un astenuto.

PRESIDENTE: Presenti 15, favorevoli 14 e un astenuto. Bisogna votare per l'immediata esecutività, quindi rifaccio l'appello nominale.



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 15

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Stroppa O.)

CONS. STROPPA O.: Presidente, io avevo una interpellanza prima. Prima mi stavo collegando, ma sentivo la voce del Sindaco, non so perché.

PRESIDENTE: Benissimo. Allora torniamo indietro all'interpellanza. Presenti 15, favorevoli 14 e un astenuto.

3. AGGIORNAMENTO SULLA SITUAZIONE DELLA STRUTTURA CSER "MONDO A COLORI".

PRESIDENTE: Allora essendo il Consigliere Stroppa Olindo entrato in ritardo per problemi di connessione, gli do la parola per l'interpellanza, aggiornamento sulla situazione della struttura CSER "Mondo a Colori". Prego, Consigliere Stroppa.

CONS. STROPPA O.: Grazie, Presidente. Constatato che alcuni giorni fa sono state inviate delle comunicazioni ai familiari degli utenti che usufruiscono del servizio di assistenza nel centro diurno "Mondo a Colori" e in queste comunicazioni si dichiarava una difficoltà economica e una possibile dismissione della gestione del centro da parte della ASP; considerato che nel 2017 noi abbiamo stipulato una convenzione con l'ASP che ebbe in affidamento la gestione del centro "Mondo a Colori" con assicurazione da parte del Comune di un eventuale ammanco economico; considerato che tale centro rappresenta un importante sostegno per le famiglie dei pazienti con difficoltà che verrebbero improvvisamente private di un fondamentale sostegno assistenziale con gravi ripercussioni sugli stessi pazienti che si troverebbero senza il sostegno di uno psicologo e di una posizione relazionale di cui hanno pienamente diritto. Quindi chiedo una spiegazione in merito a queste difficoltà economiche denunciate dalla ASP, quali siano i motivi e perché in due o tre anni il Comune non abbia equiparato queste mancanze di denaro. Inoltre la seconda domanda che pongo è nel caso in cui l'Asp dovesse dire stop o dovesse dare le dismissioni di questo servizio quale sarà la soluzione da adottare per far sì che questo centro "Mondo a Colori" continui la sua attività dopo la pausa estiva? Grazie per la risposta.

PRESIDENTE: Passo la parola al Sindaco per la risposta.



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

SINDACO: Io ringrazio il Consigliere Stroppa per l'interrogazione perché ci dà modo di illustrare un po' la situazione e di raccontare un po' quello che è stato fatto dal momento in cui come lui ha illustrato è stata mandata questa lettera. Intanto stigmatizzo la modalità, mi preme ma ne ho già parlato con il Presidente dell'Asp e quindi lui lo sa benissimo, della modalità con cui questa lettera è stata inviata anche perché addirittura nella lettera si paventava una chiusura da lì a pochi giorni del centro, cosa che chiaramente non era né possibile né realistica come possibilità, quindi creando anche un allarmismo e disagi in famiglie che già di loro devono affrontare una situazione non facile. Vado a rispondere alla domanda circa il motivo per cui si è creata questa disparità di riconoscimento economico rispetto alle spese effettivamente sostenute dall'Asp nella gestione del servizio. Quando è stata firmata la convenzione con l'Asp gli uffici avevano elaborato uno schema in base al quale erano stati determinati i costi e diversi servizi forniti dal centro, quindi dal costo degli educatori al costo del trasporto, al costo delle pasti, alle pulizie eccetera. La convenzione prevedeva un riconoscimento sulla base di questa proiezione di questa stima di €84.000 annui per la gestione del centro e all'articolo 6 della convenzione era previsto che però ogni anno a gennaio, quindi ogni anno successivo alla gestione, l'Asp poteva presentare una rendicontazione delle somme effettivamente spese sulla base della quale poteva essere riconosciuto da parte del Comune un contributo maggiore a compensazione delle maggiori spese sostenute. Noi, come ho avuto modo di dire, a fine 2020, penso fosse il mese di novembre - dicembre, siamo venuti a conoscenza del fatto informati sempre dal Presidente dell'Asp che realtà sia nel 2019 sia nel 2020 questa rendicontazione era stata puntualmente presentato dall'Asp agli uffici, ma gli uffici non avevano mai né riconosciuto questa differenza che loro avevano elaborato e rappresentato né questa era stata respinta e quindi non c'era stata risposta a questa rendicontazione che veniva fatta puntualmente. C'è stata l'occasione nel momento in cui noi siamo venuti a conoscenza di cercare di capire innanzitutto a che cosa erano dovuti questi maggiori costi sostenuti e da lì siamo arrivati attraverso diverse riunioni fatte con il CDA dell'ASP, con l'Ambito e con gli uffici del Comune, devo dire non tantissimo tempo fa ad avere un chiarimento rispetto a questi maggiori costi sostenuti. Da lì abbiamo capito due cose, la prima è che il calcolo che era stato fatto dal Comune nel prevedere 84.000 € di spesa era totalmente fuorviante rispetto ai costi effettivi che anche il Comune sosteneva perché poi andare a fare uno storico è emerso che il Comune spendeva intorno ai 140-150.000 € all'anno per la stessa gestione e quindi è chiaro che quella proiezione che era stata fatta è stata del tutto errata. L'altra cosa è che effettivamente andando ad analizzare quelli che sono i costi rendicontati dall'Asp per esempio per i trasporti o per l'educativa non sono poi così lontani da quelli che il Comune già sosteneva. Siccome la convenzione recita che i costi aggiuntivi che si verificano e che vengono rendicontati non devono riguardare prestazioni aggiuntive rispetto a quelle che il Comune garantiva e quindi se il Comune garantiva tot ore di assistenza e l'Asp per qualche motivo le raddoppia non motivandolo questo probabilmente non poteva essere riconosciuto, ma siccome il servizio è sempre lo stesso che viene fornito questo ad avviso dell'Amministrazione c'è necessità che venga



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

corrisposto. Quindi stiamo cercando di capire con l'ufficio come poter corrispondere queste somme che riguardano la gestione 2018-2019. Il 2020 è un po' più particolare perché essendoci stato il covid per parecchio tempo il centro è stato chiuso e quindi stiamo valutando un attimo i dati che ci sono stati forniti. L'altra difficoltà registrata sempre dall'ASP è stata che nel 2020 era stata richiesta dopo un periodo di chiusura forzata per covid la riapertura del centro perché i disagi provocati dalla chiusura erano maggiori per le famiglie rispetto all'eventuale apertura, o comunque con le dovute garanzie e quindi aveva invitato tutti i centri della Regione presentare un progetto per la riapertura in sicurezza. Questo progetto è stato approvato dall'Uoses, dall'organismo di controllo, prevedeva una serie di attività e di progetti di accortezze rispetto anche al numero di assistenti eccetera, chiaramente con un costo preventivato. A fronte di questo progetto che è stato presentato dopo circa un anno l'Asur fatto presente che non era in grado di garantire la totale copertura del servizio e infatti fino a quel momento aveva versato circa il 50% delle fatture che l'Asur presentava. C'è stata una riunione poco tempo fa, un paio di settimane fa alla sede dell' Area Vasta a Fabriano alla presenza del direttore e di altri funzionari regionali dei quali, mi scuserete ma non ricordo i nomi, alla presenza richiesta dal sottoscritto anche della Consigliera Lupini e della Consigliera Biondi regionali perché così si potevano rendere conto anche di quali potrebbero essere gli interventi necessari a livello anche regionale, chiaramente c'era il coordinatore Lamberto Pellegrini e il Presidente dell'Asp e durante questa riunione siamo riusciti a capire che effettivamente le risorse che la Regione ha a disposizione e l'Asur ha a disposizione non riescono a coprire integralmente questi costi. Questa è una partita che si sta gestendo direttamente con loro perché riteniamo che a fronte di un progetto che è stato approvato, non è possibile poi a distanza di così tanto tempo che si dica che non ci sono le coperture necessarie per il costo sostenuto, che ripeto, è stato presentato, è stato approvato e quindi siamo in questa fase di interlocuzione con Asur e Regione per capire quanto si riesce a recuperare e integrare del costo di quel progetto. Per quanto riguarda il problema che riguarda più l'Amministrazione Comunale e quindi tralasciando quella della Regione con la quale comunque c'è un rapporto istituzionale che stiamo cercando di portare avanti per cercare di risolvere anche quella situazione. Per quanto riguarda la situazione di debito che secondo me il Comune ha nei confronti dell'Asp dobbiamo trovare la modalità per riconoscere queste somme nel momento in cui queste somme saranno certificate perché gli uffici stanno lavorando poi su questo. Nel frattempo nel bilancio approvato per il 2021 non sono più previsti €84.000 per la gestione, ma ne sono previsti 130 che rappresenta lo storico della gestione fatta dalla Asp e quindi comunque è più basso il costo rispetto a quello che sosteneva il Comune quando lo gestiva da solo perché sono state fatte delle migliorie che noi ci aspettavamo comunque da parte dell'Asp senza tagliare i servizi e quindi non è che il minor costo del servizio è corrisposto da un minore servizio anzi, sono state tagliate le spese quelle tagliabili che non ricadono l'assistenza ai ragazzi. Per quanto riguarda invece la gestione io sono per prorogare la gestione da parte dell'Asp perché la ritengo una virtuosa fino a questo momento e comunque quest'anno ripeto le risorse



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

e ci sono tutte le condizioni per portare almeno fino alla fine dell'anno. La settimana prossima io ho già un incontro programmato con il coordinatore d'ambito per fare il punto della situazione, quindi ci sono delle ipotesi sul tavolo per capire nel momento in cui l'Asp si dovesse rifiutare di continuare questo servizio per capire come portarlo avanti garantendo comunque che dal primo settembre il servizio non chiuda.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Stroppa Olindo per replica.

CONS. STROPPA O.: Grazie. Mi ritengo poco soddisfatto da questa risposta, perché quando noi abbiamo stipulato la convenzione sapevamo che i costi erano nettamente superiori alla trattativa che era stata fatta e quindi al rimborso dovuto dal Comune e proprio per questo noi metteremo la postilla che il Comune avrebbe dovuto compensare l'eventuale ammanco. Problemi degli uffici, è un regolamento, è una convenzione, quindi io penso che questi siano facilmente superabili, poi il discorso con la Regione so che i Consiglieri regionali la stanno seguendo ma a me quello che mi interessa è il discorso comunale, perché ripeto questo è un servizio fondamentale per dei ragazzi disabili e per le loro famiglie. Il primo settembre è alle porte, c'è di mezzo le ferie mi sembra che ci sia ancora molto indecisione sul da farsi, non vorrei trovarmi a settembre con il centro che abbia delle difficoltà a riaprire e ad offrire il servizio. Io monitorerò costantemente la situazione e chiaramente vedremo a settembre. Se questo problema non verrà risolto aspettatemi da me delle azioni in Consiglio Comunale perché mi sembra la cosa più giusta da fare anche da parte del Comune, stiamo parlando di ragazzi disabili che vedono nel centro anche un momento di socializzazione, un momento di stare insieme, di imparare altrimenti li troveremo abbandonati nelle loro case. Quindi ripeto ancora spero che tutto venga risolto.

4. APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

PRESIDENTE: Riprendiamo la discussione degli argomenti con il numero 7 all'ordine del giorno: approvazione modifiche al regolamento di disciplina della tassa rifiuti (Tari). Prego, Sindaco.

SINDACO: Qui noi portiamo all'approvazione la modifica del regolamento della TARI che se ricordate avevamo già aggiustato un pochino lo scorso anno prevedendo la possibilità di rateizzazione e altre facilitazioni per gli utenti. Quest'anno le due principali modifiche riguardano la modifica di tutti quegli articoli che vengono modificati dalla nuova normativa del 2020, la 116/2020 che va a modificare il concetto di perimetro di assimilabilità. Che significa? Che fino a prima di questa norma le attività produttive che producevano rifiuti urbani, questi rifiuti erano appunto assimilati ai rifiuti urbani. Quindi anche se l'attività produttiva si rivolgeva a un gestore diverso da quello del Comune, quindi da Anconambiente, era chiamato comunque a sostenere anche il costo della tassa dei rifiuti comunale e quindi pagava il servizio del privato che la Tari che riguarda invece la gestione fatta dall'Anconambiente. Con questa normativa si rivede questo

Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

perimetro di assimilazione e quindi questi rifiuti vengono tolti dal perimetro di assimilazione rifiuti urbani e quindi l'attività produttiva che si rivolge a un terzo che sia diverso dal gestore del territorio non deve più sostenere il costo della TARI. Quindi all'interno di questo nuovo regolamento vengono apportate le modifiche necessarie per poter accogliere queste indicazioni. Poi c'è l'altra parte sostanziale, anzi altri due parti sostanziali: la prima è il fatto di escludere al pagamento della Tari le associazioni senza scopo di lucro che hanno finalità culturali, assistenziali, sociali e quindi esentarli dal pagamento della Tari. Ricordate un po' quello che era successo l'anno scorso quando a queste associazioni erano arrivate le cartelle della Tari con 5 anni arretrati perché nessuno aveva mai capito o percepito il fatto che occupando dei locali avessero dovuto pagare questa tassa. Avevamo detto che avremmo cercato di intervenire per toglierla e quindi all'interno di questo regolamento questo è previsto. L'altra parte che viene inserita è la modifica dell'allegato B. Viene abrogato l'allegato A che sono le sostanze assimilate ai rifiuti urbani per quello che vi ho detto fino a prima sulla nuova normativa e poi viene modificato anche l'allegato B che invece sono le categorie di utenze non domestiche. Se vi ricordate qui c'era stata un'altra discussione con il Consigliere Stroppa Renzo sul discorso degli agriturismi che dovevano essere per legge specificati e separati dalla categoria degli alberghi, dei campeggi e dei ristoranti e quindi sono state inserite due nuove categorie che sono gli agriturismi per la fase ricettiva e gli agriturismi invece per la fase dell'attività di ristorazione per i quali poi vengono applicate delle tariffe e dei coefficienti diversi rispetto agli altri. Come era stato spiegato già l'anno scorso questa differenziazione è stata fatta quest'anno e non l'anno scorso perché l'anno scorso il Comune di Fabriano ha deciso di aderire la possibilità di confermare le tariffe dell'anno precedente, quindi nel 2019, era un metodo tariffario del 2019 e quindi senza applicare il nuovo metodo tariffario dell'Arera e quindi non era possibile modificare questa tabella. Quest'anno che il metodo tariffario Arera viene rispettato è possibile fare anche questa modifica del regolamento. Fondamentalmente le parti modificate sostanziali sono queste.

PRESIDENTE: Ci sono interventi o domande in proposito? Mettiamo ai voti la proposta.

VOTAZIONE

PRESENTI: 15 VOTANTI: 15

EAVODEVOLI, 1/

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 1 (Stroppa O.)

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Quindici presenti, 14 favorevoli e uno contrario. Votiamo per l'immediata eseguibilità.



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 15

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 1 (Stroppa O.)

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Quindici presenti, 14 favorevoli e uno contrario. La proposta è approvata.

5. TRIBUNALE DI ANCONA RG N. 1815/2020 - RICORSO EX ART. 702 BIS C.P.C.-ORDINANZA CON EFFICACIA DI SENTENZA DEL 4/05/2021- CONDANNA SPESE LEGALI COMPAGNIE ASS.VE - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART 194 COMMA 1° LETT.A) DEL TUEL

PRESIDENTE: Passiamo alla successiva, n. 8: legittimità debito fuori bilancio, Tribunale di Ancona n. 1815/2020 – ricorso ex art. 702 bis – ordinanza con efficacia di sentenza del 4.5.2021 – condanna spese legali compagnie assicurative – riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1 lettera A) del TUEL. Relaziona l'Assessore Scaloni.

ASS. SCALONI: Buonasera a tutti. Qui si tratta di una vicenda che prende inizio, spunto dal 2007. Il 23 gennaio 2007 il Comune di Fabriano aveva indetto una gara d'appalto per la realizzazione di una nuova scuola materna e aveva disposto che la spesa per la costruzione di questa scuola deve essere di circa €1.800.000. Nella gara di appalto era prevista che una parte della cifra che era necessaria, sarebbe stata coperta per un valore di €300.000 dall'alienazione di un bene immobile di proprietà del Comune. La ditta che vinse la gara d'appalto però non diede mai luogo alla compravendita con il Comune tanto che il Comune addirittura il 20 marzo 2012 mise in mora la ditta stessa affinché questa pagasse tutta una serie di spese relative alle imposte e addirittura doveva essere chiesto anche un permesso a costruire. Non è successo niente fino a che il 10 luglio 2019 il legale della ditta che aveva vinto la gara di appalto chiese al Comune di dare luogo appunto alla compravendita di questo immobile. Venne risposto il 30 luglio 2009 con la risposta protocollata 31549 che praticamente prima di dare luogo alla compravendita, alla quale già la ditta non aveva partecipato dovevano essere appunto assolti tutta una serie di oneri economici che la ditta non aveva appunto mai assolto. Per tutta risposta la ditta stessa notificò al Comune un ricorso ex 702 bis, che per farla breve è

Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

un procedimento sommario di cognizione dove non devono essere espletate delle prove, è un procedimento diciamo appunto sommario perché dovrebbe essere (poi nella realtà alle volte non capita) tutto di facile decisione per il giudice perché tutto documentale. Il Comune decise di costituirsi e diede l'incarico a un avvocato esterno, l'avvocato Professor Leonardo Zanetti del foro di Bologna, che era ricompreso nell'elenco dell'avvocatura. L'avvocato Zanetti ritenne necessario, valutata la documentazione e l'istruttoria degli atti dell'ente, di citare in causa anche le due assicurazioni, cioè quella della RCD e quella della RC patrimoniale, che erano la G Europa mi sembra e l'Itas, per mallevare appunto il Comune nel caso in cui vi fosse stata una soccombenza del Comune stesso. La sentenza venne emessa il 4 maggio 2021, è stata emessa poco tempo fa, il 4 maggio 2021 e dispone il trasferimento dal Comune di Fabriano alla ditta ricorrente dell'immobile libero da persone e cose identificate al registro del Catasto eccetera eccetera, subordinando l'esecuzione della sentenza al pagamento delle imposte, così come voleva il Comune e la richiesta del nuovo permesso a costruire. L'unica cosa che poi il giudice ha compensato le spese tra le parti condannando però il Comune a pagare le spese di costituzione delle due assicurazioni che erano state chiamate in cause dal Comune stesso, per un totale entrambe di 8.112,70 €, quindi sono 4000 € rotti per ogni legale. È stato deliberato il pagamento di queste somme, c'è il parere favorevole, riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio da parte dei revisori. C'è il parere favorevole del dirigente del settore servizi finanziari e il parere favorevole della dirigente del settore.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Ci sono domande in merito a questa proposta? Penso che sia stata già presentata in Commissione. Se non ci sono interventi, la metto ai voti.

VOTAZIONE

PRESENTI: 15 VOTANTI: 15

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 1 (Stroppa O.)

ASTENUTI:

PRESIDENTE: Quindici presenti, 14 favorevoli e un contrario. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 15 VOTANTI: 15



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 1 (Stroppa O.)

ASTENUTI:

PRESIDENTE: Quindici presenti, 14 favorevoli e un contrario.

6. SENTENZA CORTE D'APPELLO DI ANCONA N. 40/2021 PROCEDIMENTO RG 815/2017-CONDANNA ALLE SPESE LEGALI DI CONTROPARTE RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000

PRESIDENTE: Passiamo alla successiva proposta sempre relazionata dall'Assessore Scaloni. Sentenza Corte d'Appello di Ancona numero 40/2021 procedimento di registro generale 815/2017 - condanna alle spese legali di controparte riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex articolo 94 comma 1 lettera A) del decreto legislativo 267/2000. Prego, Assessore Scaloni.

ASS. SCALONI: Anche questa è una vicenda annosa, perché addirittura nell'ottobre 2010 il Comune di Fabriano rappresentava a un cittadino che era tutore del proprio figlio l'impossibilità a che il figlio mantenesse di doppi servizi assistenziali. Questo ragazzo aveva l'assistenza sia residenziale che semi residenziale diurna, proponendo allo stesso di rimodulare, di concerto con l'allora Umea, il progetto educativo del ragazzo. Per tutta risposta a questo signore prima si rivolse al giudice tutelare il quale emise una sorta di ordinanza, in cui impegnava il Comune a non cambiare i programmi erano stati seguiti fino a quel momento dal ragazzo. Il Comune a seguito di questo invece rispose rivalutando e proponendo un altro programma ribadendo però che il costo relativo al servizio per il centro diurno, che era Il Mondo a Colori appunto, sarebbe stato addebitato appunto al tutore del ragazzo. Questi decise allora di fare ricorso chiedendo appunto al giudice di stabilire il diritto del figlio di poter essere seguito sia dal Mondo a Colori e sia dalla Ceralacca di Fabriano. Per farvela breve, il primo grado vide soccombere il Comune che viene condannato allora a pagare le spese legali. Il Comune decise di fare appello e anche l'appello venne integralmente rigettato con una sentenza che è finita nel dicembre 2020 e per il Comune era stata seguita dall' avvocato Alessandro Lucchetti. Quindi, visto che anche nel grado d'appello il Comune è risultato soccombente, è stato chiesto il pagamento acconto delle spese legali che ammontano a €3.888, per un totale tra CPA e spesedel 15% per un totale di 4.243,50. Anche qui c'è il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio del revisore dei conti, il parere favorevole del dirigente del settore servizi finanziari e il parere di regolarità tecnica della dirigente.



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Ci sono domande su questo argomento? Metto ai voti la proposta.

VOTAZIONE

PRESENTI: 14 VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI: 1 (Stroppa O.)

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Presenti 14, favorevoli 13 e un voto contrario. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 14 VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI: 1 (Stroppa O.)

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Presenti 14, favorevoli 13 e un contrario.

7. SENTENZA TRIBUNALE DI ANCONA N. 1804/2015 R. M./COMUNE DI FABRIANO/ C. I. + 9 -RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO EX ART 194 COMMA 1, LETT.A) DEL D.LGS. N.267/2000

PRESIDENTE: Passiamo al successivo argomento all'ordine del giorno, n. 10: sentenza tribunale di Ancona n. 1804/2015 Comune di Fabriano riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera A) del decreto legislativo 267/2000. Prego, Assessore Scaloni.

ASS. SCALONI. Anche questa sentenza si inserisce in una vicenda annosa e più o meno conosciuta da tutti, si tratta della lottizzazione denominata Civita. Che cosa è successo? Che praticamente dopo che i lottizzanti ebbero a trasferire i beni su cui doveva essere eseguita la lottizzazione e questo avvenne addirittura nel febbraio 2007, il signor R.M. con un atto di citazione notificato il 23 luglio 2012 al Comune di Fabriano

Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

chiese al Tribunale di Ancona di dichiararlo esclusivo proprietario per intervenuto usucapione di una particella di questa lottizzazione. Ovviamente il Comune dovette costituirsi, perché i lottizzanti sarebbero stati tenuti a garantire l'ente dovendo rispondere delle evizione eventuale e l'allora Amministrazione Comunale con un atto di Giunta del 20 novembre 2012 incaricò un avvocato esterno, l'avvocato Cristian Pellegrini, di costituirsi appunto, di opporsi alla declaratoria di usucapione. Il giudizio terminò con la sentenza del Tribunale appunto numero 1804/2015, che però invece accolse la domanda dell'attore dichiarando che nessuna prova era stata fornita addirittura per quanto riguardava il Comune del danno che poteva derivare all'Amministrazione Comunale per la perdita del terreno mai utilizzato dal 2007. Questo ha comportato che poi nel febbraio 2021, quindi quest'anno, gli eredi del signore R.M. hanno chiesto il pagamento al comune delle spese legali che facevano appunto riferimento a quella sentenza. Le spese legali ammontavano a complessive 6.779,72 € e anche per questa somma vi è il riconoscimento di legittimità del collegio dei revisori dei conti, il parere di regolarità contabile favorevole del dirigente settori finanziari e il parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente del settore.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Scaloni. Ci sono domande o interventi su questo argomento? Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI: 1 (Stroppa O.)

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: 14 presenti, 13 favorevoli e un contrario. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 14 VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI: 1 (Stroppa O.)

ASTENUTI:



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: 14 presenti, 13 favorevoli e un contrario.

8. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194
COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 PER ADESIONE OFFERTA
ECONOMICA TRIENNIO 2020/2023 SERVIZIO EDITORIALE FORMATIVO
"PORTALE COMPLETO PAWEB TRIENNALE" DELLA CASA EDITRICE CEL
NETWORK SRL

PRESIDENTE: Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, il n. 11. Chi risponde il Sindaco? Intanto lo leggo.

SINDACO: Sì, illustro io.

PRESIDENTE: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera E) decreto legislativo 267/2000 per adesione offerta economica triennio 20-23 servizio editoriale formativo "portale completo Paweb triennale" della casa editrice Cel Network Srl. Prego, Sindaco.

SINDACO: Questo è il riconoscimento di un debito fuori bilancio per 2.500 + IVA, quindi un totale di 2600 €, per la fornitura di un servizio da parte della dtta già richiamato in oggetto e quindi della casa editrice Cel Network srl che ha offerto e sta offrendo il servizio di portale Paweb che ha durata triennale. Durante la fase della pandemia è stata valutata la possibilità di aderire ad esercizi che potessero consentire di fare formazione anche a distanza, considerato che chiaramente la formazione del personale in presenza non era più possibile. Tra i tanti servizi, diciamo così, monitorati c'era appunto questo offerto da questa società che consente, oltre ad avere quotidianamente degli aggiornamenti rispetto alle normative o comunque rispetto a quello che riguarda la pubblica amministrazione, anche di accedere alle sezioni dove vengono fatte appunto dei corsi di formazione di aggiornamento a distanza. È un software, un servizio aperto a tutti e quindi senza limite di accesso da parte dipendenti, quindi senza un numero massimo di credenziali che possono essere attivate e quindi è stato ritenuto necessario aderire anche perché c'era un altro abbonamento in scadenza riguardo alla formazione. Questo è un servizio che ha un costo totale di 7.700 € sul triennio 2020-2222-23. Il debito fuori bilancio si è costituito nel momento in cui valutata la disponibilità nel bilancio 2020-2022 delle risorse finanziarie dedicate alla formazione del personale era il capitolo che era stato individuato per sostenere questa spesa, affidamento fatto tramite Mepa, quindi sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al quale l'azienda è iscritta, non è stato apposto il visto che attestava la copertura finanziari, quindi appunto si è formato questo debito fuori bilancio di €2.600, sul quale sono stati espressi i pareri favorevoli da parte della Segretaria generale per il parere tecnico, da parte revisore dei conti e da parte del



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

dirigente servizi finanziaria parere favorevole con una serie di specifiche che potremmo andare a leggere poi sul documento che vi è stato reso disponibile.

PRESIDENTE: Ci sono interventi su questa proposta? La metto i voti.

VOTAZIONE

PRESENTI: 14 VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 1 (Stroppa O.)

ASTENUTI: 3 (Stazi, Giordano, Passari)

PRESIDENTE: 14 presenti, 10 favorevoli, un contrario e tre astenuti. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 14 VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 1 (Stroppa O.)

ASTENUTI: 3 (Stazi, Giordano, Passari)

PRESIDENTE: Quattordici presenti, 10 a favore, un contrario, 3 astenuti.

9. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2021, DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI COVID-19 E DISCIPLINA SCADENZE PER IL VERSAMENTO DELLA TARI 2021.

PRESIDENTE: Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, al numero 12, approvazione delle tariffe Tari 2021, determinazione agevolazioni covid-19 e disciplina scadenze per il versamento della Tari 2021. Relaziona il Sindaco.

SINDACO: Questa è la proposta 33. È successo, ci è stata un po' di confusione a proposito di questa, nel senso che io non ho partecipato a quella parte della Commissione, ero presente a una parte, ma non a questa.

Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

È stata rappresentata la necessità durante la commissione di modificare il testo perché erano state inserite, poi ho verificato dopo in realtà, delle tabelle con i dati sbagliati sia all'interno del testo della proposta sia all'interno dell'allegato. Abbiamo dovuto lavorare un po' di giorni, ma in realtà era molto semplice perché a mio avviso poteva essere tranquillamente emendata questa proposta perché era necessario soltanto modificare delle tabelle, correggerla chiaramente non era possibile perché era già caricata e sostituirla nemmeno perché non si può togliere un atto in questo modo; alla fine era soluzione che si è trovata e quella di aggiungere un altro punto all'ordine del giorno con il quale si va ad approvare il documento corretto. È stata inserita poi la proposta 36. Quindi la proposta che faccio io, però su questo mi dovete aiutare, questa dobbiamo votarla comunque e bocciarla e poi discutere la 36 magari anticipando la discussione della 36.

PRESIDENTE: C'è anche l'opzione del ritiro della proposta.

SINDACO: Ok, sì, chiedo scusa. Allora propongo il ritiro della proposta numero 33 per i motivi che ho appena illustrato.

PRESIDENTE: E discutere direttamente della 36.

SINDACO: Sì, poi anticipare la discussione della 36 e reinserirla temporalmente.

PRESIDENTE: Metto ai voti il ritiro della proposta numero 33.

VOTAZIONE

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Sono 14 presenti e votanti, 14 favorevoli. Quindi la proposta numero 33 è ritirata.

Vogliamo discutere subito la n. 36?

SINDACO: Se è possibile, Presidente, direi di sì, così diamo consequenzialità a questa cosa.

PRESIDENTE: Propongo di anticipare la 36, perché è strettamente collegata all'argomento della 33.

10. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2021, DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI COVID-19 E DISCIPLINA SCADENZE PER IL VERSAMENTO DELLA TARI 2021



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Chi la relaziona? Sempre il Sindaco?

SINDACO: Io la relazione la farei fare alla dirigente, ho visto che è collegata e poi casomai delle specifiche posso aggiungerle io.

PRESIDENTE: Passo la parola alla dottoressa De Simone, prego.

DOTT.SSA DE SIMONE: Buonasera a tutti. Purtroppo c'è stato un errore nell'elaborazione delle tariffe Tari perché purtroppo la società, la Software House, di consulenza che appunto ci supporta nella elaborazione di tali tariffe aveva inserito nella loro banca dati ancora le vecchie tariffe Tari, che non erano state modificate tutte sulla base dell'elaborazione dei dati relativi sia al Pef Tari 20-21 approvato a fine luglio se non erro, a metà luglio, dall'ATA2 di Ancona nonché ovviamente la revisione della banca dati, non teneva conto della revisione della banca dati e della ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, tenuto coto appunto degli aggiornamenti continui che vengono fatti alla banca dati per cui tra iscrizioni, inserimenti e cancellazioni ovviamente vengono modificate le categorie di utente, le utenze e l'iscrizione degli stessi alle varie categorie tra utenze domestiche e non domestiche. Allora con questa proposta deliberativa quindi numero 36 vengono approvate le tariffe Tari anno 2021 sulla base del PEF TARI che è stato precedentemente approvato. Anche in questo caso abbiamo una ripartizione delle tariffe tra utenze domestiche e non domestiche. Con tale deliberazione vengono anche individuati i termini di pagamento sia dell'acconto che resta il 31 marzo 2021 e infatti gli uffici hanno provveduto alla richiesta del pagamento dell'acconto nella misura del 40% di quanto dovuto, nonché verranno poi emesse le due rate successive, una con scadenza pagamento il 1 dicembre 2021 e la seconda il 31 gennaio 2021 così come prevedono le disposizioni normative vigenti. Come vi ho detto in Commissione bilancio, il Comune di Fabriano ha avuto quest'anno l'opportunità di utilizzare un apposito fondo di dotazione riconosciuto dal Governo per la riduzione Tari a favore di quelle utenze non domestiche che sono state interessate da chiusure obbligatorie o da restrizioni nell'esercizio delle proprie attività di impresa. Per cui con questa tabella successiva inserita nella proposta deliberativa sono stati individuati specificatamente le categorie di utenze che rientrano tassativamente nelle casistiche individuate dalla normativa vigente, per cui ovviamente non è possibile utilizzare questo fondo riconosciuto appunto dall'articolo 6 del decreto legge 73/2021 anche ad altre categorie di utenze non domestiche come fatto l'anno scorso, ma bisogna necessariamente quelle che sono state interessate da chiusura obbligatoria o da restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, che vedete appunto elencate nella tabella inserita nella proposta deliberativa. Tengo a precisare che purtroppo è stato necessario sostituire la proposta 33 con la 36 in quanto a seguito di questa elaborazione è stato modificato completamente anche l'allegato alla proposta deliberativa, per cui ovviamente anziché emendare soltanto il testo dell'atto deliberativo e poiché era necessario appunto sostituire l'allegato alla precedente con quello correttamente elaborato gli uffici hanno ritenuto appunto - visto che c'erano ancora i termini per poter presentare - di elaborare e presentare una nuova proposta deliberativa in sostituzione della precedente.



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Grazie, dottoressa De Simone. Ci sono delle degli interventi o delle domande su questa proposta? Prego, Consigliere Stroppa.

CONS. STROPPA O.: Scusate, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE: Conviene che facciamo l'appello forse perché non vorrei che leggendo mi sfuggisse qualcuno. Allora faccio l'appello, mi ci vorrebbe la Segretaria ma faccio da sola.

APPELLO

PRESIDENTE: Siamo in 13.

CONS. GIORDANO: Stroppa Olindo è uscito.

PRESIDENTE: Stroppa Olindo è uscito. Allora se è uscito siamo in 12 e quindi non c'è il numero legale.

CONS. GIORDANO: Possiamo controllare che Marinucci sta entrando.

PRESIDENTE: Io ho fatto l'appello e non mi ha risposto. Non mi sembra che ci sia. Marinucci, Palazzi? No, mi dispiace, siamo in 12 e il numero legale non c'è.

SINDACO: Aspetta che rientra.

CONS. SANTARELLI: Hanno problemi con la connessione.

SINDACO: Aspettate che Stroppa rientra.

PRESIDENTE: Va bene. Aspettiamo.

SINDACO: È entrato Stroppa.

PRESIDENTE: È rientrato il Consigliere Stroppa e quindi siamo tornati ad essere in 13, c'è il numero legale. Attendo la Segretaria per mettere ai voti la proposta.

CONS. STROPPA O.: Chiedo la parola.

PRESIDENTE: Metto ai voti la proposta 36.

SINDACO: Il Consigliere Stroppa ha richiesto la parola.

PRESIDENTE: Consigliere Stroppa, prego. Scusi, non avevo visto.

CONS. STROPPA O.: Io sono rientrato soltanto perché questo è un punto dove noi garantiamo una riduzione della Tari agli esercizi che hanno subito danni per il covid, però subito dopo richiedo la verifica del numero legale ed esco.

PRESIDENTE: Va bene, quindi adesso mettiamo la proposta. Ritorno indietro su Mancini Clenio che non mi ha risposto. È andato via il collegamento e quindi non c'è il numero legale. Interrompo la votazione.



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS STROPPA O.: A questo punto abbandono anche io.

PRESIDENTE: Credo che il Consigliere Mancini abbia avuto problemi di collegamento, non penso che abbia abbandonato per sua volontà.

CONS. SANTARELLI: Sto parlando con Clenio e mi ha detto che sta riprovando ad entrare, ha proprio problemi di connessione, gli è sparita.

PRESIDENTE: Aspettiamo come abbiamo aspettato il Consigliere Stroppa prima. È rientrato Clenio Mancini. Siamo alla votazione, Consigliere Mancini.

VOTAZIONE

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 14 votanti e 14 voti a favore, approvata all'unanimità. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata eseguibilità.

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI:

ASTENUTI:

PRESIDENTE: 14 votanti, 14 favorevoli, approvato all'unanimità.

CONS. STROPPA O.: Chiedo di nuovo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE: Va bene. Facciamo l'appello. Verifica del numero legale.

APPELLO



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: 13.

SEGRETARIO: Il numero legale è 14.

PRESIDENTE: Tredici presenti. Non contando il Sindaco per il numero legale, non c'è il numero legale.

SEGRETARIO: Il regolamento dice che va rifatto un altro appello durante la seduta.

PRESIDENTE: Allora consultando il regolamento quando manca il numero legale si sospende il Consiglio Comunale per circa 20 minuti e poi si rifà l'appello. Quindi il Consiglio Comunale è momentaneamente sospeso. Ci rivediamo tra 20 minuti, alle ore 22.10.

Sospensione

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Riprendiamo il Consiglio Comunale dopo l'interruzione per verificare la presenza del numero legale. Faccio l'appello.

APPELLO

PRESIDENTE: Quindi appurata l'esistenza del numero legale riprendiamo il Consiglio Comunale con l'argomento n. 13:

11. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 BILANCIO PLURIENNALE 2021-2023.

PRESIDENTE: Assestamento generale di bilancio pluriennale 21-23 sensi dell'articolo 175 comma 8 del decreto legislativo 267/2000 e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'articolo 193 comma 2 del decreto legislativo 267/2000 bilancio pluriennale 21-23. Passo la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Grazie, Presidente. Io propongo di rinviare l'argomento a una prossima seduta del Consiglio Comunale per poter approfondire il parere dei revisori dei conti che è arrivato mezz'ora prima dell'inizio del Consiglio e quindi abbiamo bisogno di valutarlo insieme agli uffici.

PRESIDENTE: Quindi anche la proposta n. 14 suppongo.

Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

SINDACO: Successivamente chiaramente se vogliamo farlo insieme, altrimenti poi farò la stessa proposta anche per quello.

PRESIDENTE: Va bene. Quindi votiamo il rinvio dell'argomento n. 13 a un successivo Consiglio Comunale.

VOTAZIONE

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI:

ASTENUTI:

PRESIDENTE: Quindi 14 favorevoli per il rinvio della proposta n. 13.

12. D.LGS.N. 50 ART. 21 – PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI – INTERVENTI OCDPC NN. 388 - 394/2016 – 408/2016 – ART. 4 E OCDPC 475/2017 – ART. 3 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ 5° STRALCIO – MODIFICA

PRESIDENTE: La proposta n. 14, decreto legislativo 50 articolo 2,1 programmazione dei lavori pubblici interventi numero 388, 394/2016; 408 del 2016 articolo 4, articolo 3 programma degli interventi per il ripristino della viabilità, quinto stralcio – modifica. Prego, Sindaco.

SINDACO: Per lo stesso motivo abbiamo ricevuto il parere dei revisori dei conti pochi minuti prima dell'inizio del Consiglio e quindi abbiamo bisogno di approfondirlo e chiedo il rinvio.

PRESIDENTE: Mettiamo ai voti il rinvio della proposta numero 14.

VOTAZIONE

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14



Seduta del

30/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONTRARI: 0 ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: 14 presenti e votanti, 14 favorevoli e anche l'argomento numero 14 viene rinviato al prossimo Consiglio Comunale. Quindi il Consiglio Comunale si conclude qui. Buonasera a tutti. Ovviamente non si votano mozioni e ordini del giorno perché sono assenti i Consiglieri proponenti.